

MOZIONE n. 819

Il Consiglio regionale

premesse che:

- la divisione exploration & production di ENI presentò, nel mese di marzo 2012 presso i competenti uffici della regione Piemonte, della provincia di Novara e del comune di Carpignano Sesia, gli atti relativi alla realizzazione di un progetto denominato «Carpignano Sesia 1» che prevedeva la perforazione di un pozzo esplorativo per la ricerca e lo sfruttamento del petrolio;
- dalla sua stesura iniziale il progetto ha poi subito delle modifiche. Oggi è denominato «Carisio 1». Esso prevede, nel Comune di Carpignano Sesia (NO), a circa 20 Km dal Parco Naturale della Valle del Ticino, l'estrazione di circa 80 milioni di barili da parte dell'ENI S.p.a. e Petrolceltic, prevedendo inizialmente la perforazione di un pozzo per la ricerca e l'estrazione petrolifera. L'area interessata dista meno di 300 metri dalle abitazioni;
- in base alla normativa nazionale vigente (decreto legislativo n. 152 del 2006 e s.m.i. «Norme in materia ambientale»), della legge regionale n. 40 del 1998 e della delibera della Giunta regionale 63-11032-09 il progetto è assoggettato a procedura di valutazione di impatto ambientale (VIA);
- l'art. 38 (Misure per la valorizzazione delle risorse energetiche nazionali) del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, cosiddetto "Sbloccaltalia", ha dato il via libera, con carattere di semplificazione ed urgenza, definendole di interesse strategico, alle attività di prospezione, ricerca e coltivazione di idrocarburi e quelle di stoccaggio sotterraneo di gas naturale;

considerato che:

- con il DM 25 marzo 2015. decreto attuativo dell'art. 38, afferma sostanzialmente che se non ci sarà l'intesa tra Stato e Regioni in materia di rilascio di titoli concessori unici si darà corso ad un procedimento sostitutivo che può travalicare le posizioni delle Regioni;
- la legge di Stabilità 2016 ristabilisce rispetto allo Sbloccaltalia il rapporto di intesa con le Regioni ma per le sole concessioni (con il MISE) e non per la VIA (Ministero Ambiente);
- attraverso la Deliberazione della Giunta Regionale 29 dicembre 2015, n. 27-2728, la Regione Piemonte ha espresso parere negativo ai fini della pronuncia di compatibilità ambientale da parte del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del Mare sul progetto – “Permesso di ricerca di idrocarburi liquidi e gassosi – CARISIO - pozzo esplorativo denominato Carpignano Sesia I”,. localizzato nel Comune di Carpignano Sesia (NO), presentato dalla Società ENI S.p.A. La sua decisione è stata motivata “per le potenziali ricadute conseguenti alla realizzazione del progetto sull'assetto socio-economico di un territorio particolarmente vocato alle produzioni agroalimentari e vitivinicole di pregio ed in generale caratterizzato da naturalità del contesto ambientale, nonché, come dettagliatamente espresso in premessa per la difficoltà di

esprimere sulla base degli elementi a disposizione, un compiuto parere in merito agli aspetti di salvaguardia e tutela del sistema delle risorse idriche, con particolare riferimento alla tutela della "Riserva integrativa e sostitutiva di emergenza" (R.I.S.E.) - Macro area profonda MP1 "Pianura novarese-biellese-vercellese".

valutato che:

- paradossalmente in uno scenario possibile il Ministero dell'Ambiente potrebbe concedere la VIA con prescrizioni che bypassino le osservazioni contenute nel parere della Regione Piemonte;
- a quel punto la Regione Piemonte potrebbe dare alla concessione parere positivo e inviarlo al MISE;
- secondo il Capo di Gabinetto la Regione ha espresso un parere molto blando, poco incisivo e molto politico

impegna la Giunta regionale,

affinché mantenga ferma la posizione politica espressa sulla base delle potenziali ricadute conseguenti alla realizzazione del progetto sull'assetto socio-economico di un territorio particolarmente vocato alle produzioni agroalimentari e viti vinicole di pregio ed in generale caratterizzato da naturalità del contesto ambientale, in particolare il sito rappresenta un'area importante di ricarica di una delle 5 riserve d'acqua strategiche del Piemonte, nonostante l'eventuale epilogo positivo sulla VIA (con probabili prescrizioni) elaborato dal Ministero dello Sviluppo economico.

---==oOo===---

*Testo del documento votato e approvato all'unanimità nell'adunanza consiliare
del 14 febbraio 2017*